

**ACM VIVISSIMA**



L'Area Civica Montecclarese ha tenuto una pubblica assemblea presso le sale del Garda Hotel a Montichiari. La sera di giovedì 10 dicembre, circa 200 persone si sono presentate all'invito recapitato in tutte le case e han deciso di restare sino a quasi mezzanotte per ascoltare quel che avevano da dire loro i tre Consiglieri comunali rieletti nel Consiglio comunale della cittadina monteclarese nelle elezioni dello scorso giugno. Tre gli argomenti sostanzialmente toccati (vedi gli articoli a lato) ma una la sostanziale tematica di sottofondo, la **coerenza**, difatti lo slogan è stato questo : **siamo qui per rispettare l'impegno assunto in campagna elettorale di incontrare i cittadini e dire loro cosa accade in Comune, anche se abbiamo perso!**

**PANNI SPORCHI**

*Stavolta non si lavano in famiglia*

Stefania Mosconi, Fabio Badilini, Paolo Verzeletti, introdotti da Basilio Rodella, moderatore e stimolatore di dibattito, sono stati i protagonisti della serata, anche se sarebbe più giusto chiamarli "relatori". I tre infatti hanno fatto una sorta di relazione di questi primi sei mesi di Amministrazione Zanola e opposizione dura.

Così ha iniziato Mosconi, proseguendo col ricordare le cifre della crisi Assom: 499.000 € il deficit di gestione complessivo per il 2008 e almeno 800.000 € già previsti per il bilancio 2009. In buona sostanza, per dirla con le parole della Consigliera, "l'Amministrazione comunale non ha capito che un'azienda va gestita come tale. Dopo averla creata la lasciata nelle mani di improvvisi amministratori."

**Montichiari non è più in grado di coprire le esigenze seppure standard, il bilancio comunale è allo stremo** e non può permettersi operazioni di supporto d'una certa consistenza. "Ci sono state anche spese inutili, come l'arredo di un nuovo ufficio per il Vicesindaco Rosa, 7.000 € spesi mentre l'ex Sindaco avrebbe potuto tranquillamente usare l'ufficio sin qui utilizzato da Zanola quando era Vice.". Questa una delle denunce portate come esempio nella riunione, ma soprattutto Mosconi ha voluto concludere mostrando esempi di maleducazione di Massimo Gelmini, che a suo dire non favorisce ma semmai ostacola il lavoro dei Consiglieri, l'accesso alla visione degli atti è limitato e difficile e l'atteggiamento dell'Assessore dimostra tutto il fastidio per il ruolo più incisivo che ACM ha deciso di svolgere. E, come diranno poi anche altri, Rosa e Zanola non si fanno mai vedere alle riunioni e Gelmini è colui che in ogni caso li rappresenta. "Non sincero" - ha detto **Fabio Badilini**, leggendo anche alcune delle falsità che l'Assessore factotum avrebbe dettate ai giornali nei mesi passati - e "sempre polemico, con l'incapacità di condividere le scelte che andrebbero invece valutate assieme per la loro importanza sociale.". [segue a pag.2]



**Mosconi** ha introdotto parlando di Assom, assunto a caso esemplare delle difficoltà e della poca per non dire nulla apertura al confronto oggettivo della Giunta ex-leghista. Chi legge queste nostre pagine sa già di cosa stiamo scrivendo, ma occorre riassumere in breve la serata per darne resoconto a chi, non potendo o non volendo partecipare, voglia ora esserne edotto. "La situazione dell'Azienda Speciale ex Casa Albergo è una situazione peggiore del previsto mesi fa."

"Ora le varie e frenetiche operazioni ingegnate dall'Assessore al Bilancio Gelmini non sono altro che operazioni contabili fatte per mancanza di soldi, perché se il Comune avesse avuto liquidità disponibile e volontà di ripianare i debiti di Assom, sicuramente l'ACM non avrebbe avuto dubbi a votare a favore, come sempre ha fatto su questi argomenti, almeno sino a far data dal 2008 quando sono apparsi chiari i primi scricchiolii pur se negati dall'allora Sindaco Rosa e dall'allora Assessore delegato Elena Zanola."



[segue da pag.1]

**Fabio Badilini** ha parlato della vicenda Assom, assunto a caso esemplare delle difficoltà e della poca, per non dire nulla apertura al confronto oggettivo della Giunta ex-leghista. Quasi sconcolato Badilini nello spiegare come tutte le più buone volontà di dare il proprio onesto contributo non di parte per il bene del paese siano costantemente umiliate e annullate dall'arroganza della Amministrazione e di Gelmini in particolare, anche se Rosa ha le sue colpe. Circa quest ultimo il Consigliere ha citato la "fuga" dall'aula consiliare del Vicesindaco proprio mentre si stavano per chiedere chiarimenti (e le **dimissioni**) per il suo ruolo nella fallimentare (parole di Gelmini) scelta sull'Assom. Ne abbiamo già scritto e qui ribadiamo quanto meno l'irrispettosità di chi chiamato in causa scappa sottraendosi al confronto ma resta nelle retrovie quasi nascosto per seguire comunque l'andamento delle discussioni.



**Paolo Verzeletti** ha ricoperto il ruolo di leader che ACM gli aveva dato durante la campagna elettorale per ribadire ancora che gli impegni assunti in quella occasione restavano tutti come valori da continuare a perseguire e sostenere con atti concreti, primo tra tutti il **"restituire alla politica il senso del servizio coerente"** insieme all'intento di **"dare spazio a tutte le persone che vogliono attivamente partecipare"**. "Zanola ha vinto raccontando una sua verità che non c'era" ha detto il Capogruppo ACM e "la questione Assom è in sé stessa significativa al riguardo. Ci sia sempre comunque il rispetto del voto popolare". Citando le questioni ambientali sulle discariche l'ex candidato Sindaco ha parlato di onestà e disonestà, ovvero di come l'Amministrazione abbia fatto "falsi" ricorsi anziché puntare a raccogliere un unanime consenso consiliare per una vera presa di posizione giuridicamente corretta per fermare almeno le nuove domande di impianti di smaltimento di rifiuti pericolosi. Infine Verzeletti ha parlato del rapporto col Gruppo PdL-LN e della tenuta di un'intesa elettorale basata sulla comune esigenza di un diverso metodo democratico di governo. □

## FATTI E MISFATTI

Nota a margine del convegno

**Mettiamola così** : questi ragazzi dell'Area Civica ci sono simpatici, siamo molto affini nella concezione della politica; la Redazione della Brughiera ha visto addirittura taluni collaboratori del giornale o addirittura alcuni soci fondatori mettersi in lista per i "civici" nelle scorse elezioni per il Consiglio comunale di Montichiari... insomma siamo poco imparziali nei confronti di ACM e persino qualcuno di "altra" opposizione ci ha sgridato per la nostra (presunta) scarsa autonomia. Ma qui in questo giornale da dilettanti senza paga e con scarsi onori non si hanno in compenso padroni da servire né santi da pregare. Marcello Gabana non ci ha mai pagato neppure un caffè, anzi quello sì, quando ci ha concesso un'intervista in esclusiva pochi giorni prima di morire sul suo elicottero. Abbiamo ascoltato le sue ragioni con sereno distacco, con la coscienza di avere davanti un uomo di prestigio, capace e meritevole ma nel contempo ci siamo lasciati il diritto di confrontare le sue ragioni con quelle della Amministrazione locale, senza pregiudizi ma con l'intento di capire sino in fondo dove sta la verità. E ora, colpiti dal lutto, abbiamo bloccato la pubblicazione dell'intervista ma la recupereremo a tempo debito, quando tutte le carte saranno uscite. Prime tra tutte quelle sulla sua discarica GEDIT, che parrebbe così ostacolata dalla Giunta Rosa-Zanola. Parrebbe, perché così non appare del tutto evidente a chi sappia leggere tra le righe. Fatti e misfatti alla fine emergono e così pure le ricadute economiche di certe scelte prese un poco alla leggera. Nel dibattito al convegno ACM, un "normale" cittadino si è mostrato allibito sul modo di intendere i termini "vincitori" e "perdenti". "Gli eletti di maggioranza – ha detto – sono dipendenti dei cittadini per governare e gli eletti di minoranza sono eletti dai cittadini per controllare i governanti, non c'è differenza, gli uni e gli altri hanno il dovere di compiere al meglio il loro dovere". E un altro : "Chi ha vinto fa valere le sue prerogative, ma sentire le notizie "vere" sulle cose amministrative fa preoccupare e temere". Insomma, ognuno prenda pure le proprie posizioni nello scacchiere monteclarese ma tutti esprimano dati veri, inconfutabili, a prova di Corte dei Conti, a prova di esame tecnico giuridico ... solo allora si potrà portare comunque un vero rispetto anche alle parti politiche "diverse". Giornaletti come il nostro erano, sono e resteranno sempre a disposizione di tutte le partecipazioni serie, pure se con idee non conformi al nostro modo di vedere (che consideriamo aperto e democratico). Vogliamo fare delle assemblee di gruppo politico una tantum dei veri Consigli comunali aperti? Suvvia Zanola, mostraci la tua faccia in diretta e senza tema del confronto... ne guadagneremmo tutti e quindi Montichiari. □

**Gradisci ricevere sempre copia di questo giornale on-line? Vuoi che altri lo ricevano? Mandaci indirizzi e-mail, li inseriremo nella nostra lista e la "Brughiera" verrà recapitata!.**